



NOME SEDE

INDIRIZZO

CAP CITTA'

Luogo, data

Protocollo

All'azienda
Denominazione
Matricola
Indirizzo
CAP CITTA'

Oggetto: Recupero contributi da eccedenza massimale ex art. 2, comma 18, legge 335/1995.

Dalle verifiche svolte dall'Istituto è emerso che codesta azienda ha esposto indebitamente, per l'anno/gli anni _____, i seguenti imponibili utilizzando l'elemento "Eccedenza massimale" in Uniemens:

Codice fiscale lavoratore	Anno	Imponibile	Aliquota IVS	Contributi	Sanzioni
TOTALE					

Su tali imponibili il datore di lavoro è tenuto a pagare la contribuzione IVS per la seguente motivazione: (l'imponibile annuo del lavoratore esposto in UNIEMENS non risulta superiore al massimale contributivo dell'anno/il lavoratore risulta in possesso di un'anzianità contributiva antecedente il 01/01/1996).

Il relativo importo, comprensivo delle sanzioni civili di cui all'art. 116, comma 8, lett. a) della legge 388/2000, dovrà essere corrisposto entro il termine di **novanta giorni** dalla notifica della presente comunicazione mediante pagamento con modello **F24** nel quale saranno indicati il codice

della sede, l'importo dovuto, la matricola aziendale e la causale contributo **RC01**.

Questa comunicazione ha valore di **atto interruttivo della prescrizione** ai sensi della normativa in vigore (art. 3, commi 9 e 10 della Legge 335/1995) e non preclude in alcun modo all'Inps di recuperare eventuali differenze per contributi e oneri accessori riferiti al medesimo periodo, nel caso in cui tali differenze emergessero in seguito a successivi controlli.

In caso di contestazioni, si prega di far pervenire le proprie controdeduzioni a mezzo comunicazione bidirezionale, in risposta alla presente comunicazione.

Per la regolarizzazione dell'importo richiesto è anche possibile presentare una domanda di rateazione. La domanda può essere inoltrata tramite un professionista oppure direttamente online, dal portale www.inps.it, seguendo il seguente percorso di navigazione: "Servizi on line > Per tipologia di utente > Aziende, consulenti e professionisti> Servizi per le aziende ed i consulenti > Cassetto Previdenziale>Comunicazioni On-line > Invio nuova comunicazione > Dilazioni". La domanda di rateazione, in ogni caso, deve comprendere gli eventuali ulteriori contributi non versati e scaduti alla data di presentazione della medesima domanda.

In caso di mancata regolarizzazione delle somme dovute a titolo di contributi e sanzioni civili, ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legge 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge 122/2010, l'Istituto provvederà a richiedere tali importi tramite avviso di addebito con valore di titolo esecutivo. L'avviso di addebito verrà contestualmente consegnato all'Agente della Riscossione per l'avvio delle attività di **recupero coattivo**.

Per impugnare il presente provvedimento, Vi informiamo che i ricorsi - nei termini e con le modalità fissate dalle disposizioni vigenti (Legge 88/1989) - possono essere presentati all'Inps esclusivamente on line:

- se in possesso di credenziali SPID o del codice PIN dispositivo rilasciato dall'INPS, utilizzando l'apposita procedura del sito www.inps.it, seguendo il percorso: Accedi ai servizi > Servizi per il cittadino > Ricorsi Online;
- per il tramite dei soggetti abilitati all'intermediazione con l'Istituto.

Distinti saluti

Il direttore

NOME COGNOME



Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs. n. 39 del 1993